

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 968 del 14 luglio 2020

Iniziative di promozione dei circuiti di qualità del cinema e dell'audiovisivo e di promozione della cultura cinematografica anno 2020. Legge regionale 9 ottobre 2009, n. 25. Deliberazione n. 55/CR del 4 giugno 2020.
[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, la Giunta regionale, acquisito il parere della competente Commissione consiliare, conferma il proprio provvedimento n. 55/CR del 4 giugno 2020 e approva la realizzazione di iniziative di promozione dei circuiti di qualità del cinema e dell'audiovisivo e di promozione della cultura cinematografica anno 2020.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Con la Legge regionale 9 ottobre 2009, n. 25 "Interventi regionali per il sistema del cinema e dell'audiovisivo e per la localizzazione delle sale cinematografiche nel Veneto", la Regione del Veneto riconosce il sistema del cinema e dell'audiovisivo quale mezzo fondamentale di espressione artistica, di formazione culturale, di comunicazione nonché come rilevante strumento di crescita sociale ed economica e ne promuove lo sviluppo e le attività connesse.

In particolare la citata legge dispone che la Regione allo scopo di favorire lo sviluppo e la diffusione nel territorio della cultura cinematografica, promuova e sostenga d'intesa con enti locali, soggetti pubblici e privati senza fine di lucro operanti nel Veneto, rassegne, festival, circuiti e altri eventi, finalizzati ad accrescere e qualificare la conoscenza e la capacità critica da parte del pubblico.

Per quanto disposto dall'art. 4 della legge, il Consiglio regionale, con deliberazione n. 13/2019, ha approvato il Programma triennale 2019-2021 di promozione dei circuiti regionali di qualità del cinema e dell'audiovisivo e di promozione della cultura cinematografica che contiene, in particolare, gli indirizzi, gli obiettivi e le modalità di attuazione degli interventi regionali nel settore.

Alla luce di quanto stabilito dal sopracitato Programma e dall'esperienza maturata nel corso degli anni a partire dal 2010, primo anno di applicazione della legge, la Giunta regionale ha prioritariamente indirizzato la propria azione a favore:

- della promozione della cultura cinematografica e audiovisiva, attraverso l'attuazione di specifici programmi volti alla diffusione di opere cinematografiche d'autore e di opere presentate nei festival cinematografici del Veneto;
- della qualificazione del piccolo esercizio cinematografico e delle sale della comunità mediante iniziative finalizzate alla promozione della cultura cinematografica nelle aree del Veneto meno servite sotto il profilo dell'offerta e della proposta culturale;
- della creazione di una rete di sale di qualità da attuarsi in collaborazione con le organizzazioni di settore, promuovendo la sinergia e la razionalizzazione fra le diverse iniziative e incentivando nella programmazione delle sale gli abbinamenti di documentari, cortometraggi, prodotti di rassegne e festival con le proiezioni tradizionali.

Va sottolineato che dette azioni, in coerenza con le finalità della legge n. 25/2009, si inseriscono nel contesto più vasto delle attività promosse dalla Regione a favore della filiera cinematografica e audiovisiva, sia mediante il sostegno alla produzione cinematografica in Veneto che mediante il sostegno ai progetti di innovazione tecnologica delle sale cinematografiche.

Lo scoppio dell'epidemia da virus COVID-19, dichiarata dall'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 "un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale" e l'11 marzo "pandemia", ha portato all'approvazione da parte del Governo del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", successivamente convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13, nonché alla dichiarazione dello stato di emergenza per la durata di sei mesi, con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020.

La diffusione del contagio nelle successive settimane ha richiesto la definizione di ulteriori misure preventive di carattere sanitario e di distanziamento sociale che hanno determinato una profonda crisi per il sistema delle imprese colpendo in

particolare le imprese dello spettacolo che per il settore cinematografico e audiovisivo, oltre ad essere al centro dell'identità culturale, creativa e sociale, contribuisce in modo determinante all'economia e all'occupazione.

Va considerato inoltre che, oltre al danno determinato dai mancati incassi dovuto all'obbligo di chiusura delle sale cinematografiche a partire dalla fine del scorso mese di febbraio e quantificabile approssimativamente in Euro 7.000.000,00, gli esercenti dovranno affrontare un periodo di difficoltà economiche dovuto alla limitazione degli accessi in sala, ai costi per il personale dedicato a far rispettare le norme di sicurezza, ai costi che dovranno essere sostenuti per la sanificazione degli ambienti e per il rilancio delle attività.

Si tratta di un danno economico che rischia di pregiudicare la ripartenza di un settore costituito in larga parte da Piccole Medie Imprese che, solo negli ultimi anni, si stava riprendendo dalle pesanti difficoltà determinate dai costi sostenuti per la digitalizzazione delle sale, dal calo del pubblico dovuto al periodo di crisi economica che ha investito il Paese, dalle nuove modalità di accesso *on line* alla visione dei film.

Alla luce di quanto sopra, rilevato il valore della sala cinematografica quale presidio culturale sul territorio e più in generale del cinema quale fattore sociale aggregante delle comunità, rilevato altresì l'incidenza economica rappresentata sia dalla sala cinematografica che dalle manifestazioni legate al cinema e all'audiovisivo, si propone di approvare il programma di seguito specificato precisando che le iniziative che lo compongono sono state individuate sulla base della loro rilevanza regionale in linea con quanto previsto dagli indirizzi fissati dal Programma triennale in parola, di seguito indicati alle lettere A e B.

A. Consolidare il piccolo esercizio cinematografico attraverso il sostegno a progetti di promozione del cinema d'autore e del documentario.

a.1 Associazione Nazionale Esercenti Cinema (AGIS ANEC Sezione Interregionale delle Tre Venezie) - "I martedì al cinema. La Regione del Veneto per il cinema di qualità".

Il progetto prevede la creazione di una rete regionale di sale cinematografiche distribuite in tutte le province del Veneto che propongono nei martedì di marzo, maggio e novembre un programma di proiezioni di film riconosciuti d'essai ad un costo ridotto.

Tenuto conto degli esiti riscontrati sia sotto il profilo della qualità dell'offerta culturale che dell'adesione da parte del pubblico, l'Associazione Nazionale Esercenti Cinema ha proposto, con nota del 7 febbraio 2020, acquisita al protocollo regionale in pari data con numero 60564, di rinnovare detta collaborazione anche per il corrente anno prevedendo di coinvolgere, secondo uno schema ormai consolidato, trenta sale cinematografiche.

A seguito dell'emergenza sanitaria che ha costretto alla chiusura le sale cinematografiche operanti sul territorio regionale nei mesi di marzo e maggio, l'Associazione, con nota del 25 maggio 2020 acquisita al protocollo regionale in pari data con numero 205336, ha proposto, in continuità con quanto realizzato nelle scorse edizioni, di rimodulare il programma già presentato prevedendo il coinvolgimento nei martedì di ottobre e novembre di n. 30 sale che proporranno l'accesso in sala al costo di tre Euro.

Nel rilevare il valore dell'iniziativa in argomento, si propone di confermare la collaborazione con l'Associazione Nazionale Esercenti Cinema e di stanziare a tal fine, la somma di Euro 35.000,00 che sarà destinata, fino ad un massimo del 10% per spese organizzative e di segreteria e la rimanente per la stampa di materiale promozionale e informativo e l'affitto delle sale coinvolte. Detta somma di Euro 35.000,00 è da imputare al capitolo n. 101422 del bilancio di previsione 2020-2022, "Trasferimenti regionali per il sistema del cinema e dell'audiovisivo (L.R. 09/10/2009, n. 25)" con imputazione all'esercizio 2020.

a. 2 Associazione Nazionale Esercenti Cinema (AGIS ANEC Sezione Interregionale delle Tre Venezie) - "I Film della Settimana Internazionale della Critica".

La Settimana Internazionale della Critica si è affermata negli anni come una delle più prestigiose sezioni che compongono il programma della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia e rappresenta un importante palcoscenico per quelle produzioni d'autore che hanno più difficoltà ad essere conosciute dal largo pubblico.

I lungometraggi che formano la sezione sono, infatti, opere prime, esempi di un lavoro di ricerca e sperimentazione espressiva che raramente trovano spazio nei normali circuiti distributivi.

Dal 2005, nell'ambito delle attività di promozione del cinema d'autore e d'essai, la Regione ha avviato in collaborazione con l'Associazione Nazionale Esercenti Cinema (AGIS ANEC Sezione Interregionale delle Tre Venezie) e il Sindacato Nazionale dei Critici Cinematografici Italiani che organizza la Settimana, un progetto di decentramento delle opere presentate alla Mostra.

L'iniziativa, che coinvolge le principali sale cinematografiche d'essai dei capoluoghi di provincia, si è imposta come uno degli appuntamenti più attesi dal pubblico. Va in questo senso sottolineato che il positivo riscontro di presenze alle proiezioni ha evidenziato un interesse di pubblico superiore a quello formato dai cinefili.

Con la sopracitata nota del 7 febbraio 2020, acquisita al protocollo regionale in pari data con numero 60564 in continuità con quanto realizzato negli scorsi anni, l'Associazione Nazionale Esercenti Cinema (AGIS ANEC Sezione Interregionale delle Tre Venezie) ha proposto alla Regione la circuitazione di una selezione di opere cinematografiche che verranno presentate in occasione della 77. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

Il progetto proposto prevede inoltre di accompagnare la proiezione in sala con la presentazione dei film da parte di critici cinematografici e la realizzazione di materiale di approfondimento e commento delle opere e degli autori.

Nel rilevare il valore dell'iniziativa in argomento, si propone di confermare la collaborazione con l'Associazione Nazionale Esercenti Cinema e di stanziare a tal fine, la somma di Euro 25.000,00 che sarà destinata: fino ad un massimo del 10% per spese di segreteria e la rimanente parte per l'affitto delle sale, la stampa di materiale promozionale, il noleggio e trasporto delle opere, l'ospitalità dei relatori. Detta somma di Euro 25.000,00 è da imputare al capitolo n. 101422 del bilancio di previsione 2020-2022, "Trasferimenti regionali per il sistema del cinema e dell'audiovisivo (L.R. 09/10/2009, n. 25)" con imputazione all'esercizio 2020.

B. Sostenere rassegne cinematografiche di carattere locale, nonché festival veneti di rilievo nazionale e internazionale.

b. 1 Associazione per la Promozione del Cinema Itinerante. "Il cinema dove non c'è". Giugno - settembre 2020.

L'Associazione per la Promozione del Cinema Itinerante di Milano, con nota del 14 febbraio 2020, acquisita al protocollo regionale con numero 7250, ha proposto alla Regione di condividere un progetto di promozione cinematografica da realizzarsi dal mese di giugno a metà del mese di settembre, in collaborazione con le Amministrazioni comunali del Veneto che aderiranno all'iniziativa.

Il progetto, attraverso il recupero della tradizione del cinema ambulante, prevede la proiezione all'aperto di un variegato catalogo di opere cinematografiche da realizzarsi nelle frazioni e nei quartieri coinvolgendo le Amministrazioni locali in un progetto culturale che ha anche come obiettivo quello di favorire da parte dei cittadini, che parteciperanno alle proiezioni a titolo gratuito, la riappropriazione degli spazi urbani.

Per contenuti e modalità attuative, il progetto risponde infatti alla necessità da parte delle Amministrazioni locali di offrire, soprattutto ai residenti nelle aree periferiche, una occasione di intrattenimento, di integrazione sociale e di rivitalizzazione dei quartieri.

In tal senso l'Associazione proponente si incarica di promuovere l'iniziativa presso le Amministrazioni curando tutti gli aspetti sia di natura organizzativa (comunicazione degli eventi, stesura del programma di proiezioni) che tecnica (fornitura dello schermo e del proiettore digitale, amplificazione, sistemazione delle sedute, ecc.) per un costo complessivo a carico di ciascuna Amministrazione coinvolta pari a Euro 1.666,00 a serata.

Inoltre al fine di scongiurare eventuali problematiche legate al contagio Covid - 19 , l'Associazione ha precisato che nelle piazze interessate dalle proiezioni gli spazi riservati al pubblico e allo schermo saranno chiaramente delimitati, le sedute saranno posizionate a distanza di sicurezza, gli accessi saranno gestiti rispettando le distanze di sicurezza, i biglietti saranno numerati, il deflusso del pubblico sarà regolamentato dal personale per ordine di sedute e che si procederà alla disinfezione delle sedie alla fine di ogni spettacolo.

Alla luce di quanto sopra, nel rilevare l'interesse per il progetto, si propone di approvare la partecipazione regionale all'iniziativa, incaricando il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport ad approvare con proprio provvedimento l'elenco definitivo delle Amministrazioni comunali coinvolte con indicata, per ciascuna di esse, il numero delle serate di proiezione per un totale complessivo di almeno sessantacinque serate per l'intero progetto.

Si propone altresì di disporre a favore dell'Associazione per la Promozione del Cinema Itinerante un contributo massimo di Euro 60.000,00 che sarà destinato, fino ad un massimo del 10% per spese organizzative e di promozione e per la rimanente parte a titolo di ristoro del 50% del costo che ogni Amministrazione dovrà sostenere per aderire al progetto. In caso di un minor numero di serate il contributo verrà proporzionalmente ridotto.

Detta somma di Euro 60.000,00 è da imputare al capitolo n. 101422 del bilancio di previsione 2020-2022, "Trasferimenti regionali per il sistema del cinema e dell'audiovisivo (L.R. 09/10/2009, n. 25)" con imputazione all'esercizio 2020.

Con deliberazione n. 55/CR del 4 giugno 2020, la Giunta regionale ha approvato la realizzazione delle succitate iniziative di promozione dei circuiti di qualità del cinema e dell'audiovisivo e di promozione della cultura cinematografica anno 2020.

La deliberazione n. 55/CR del 4 giugno 2020 è stata trasmessa al Consiglio regionale al fine di acquisire il parere della competente Commissione consiliare ai sensi dell'art. 5, comma 1 della legge regionale 9 ottobre 2009, n. 25. La Sesta Commissione consiliare nella seduta del 1 luglio 2020 ha espresso parere favorevole in ordine al provvedimento in argomento.

Con il presente provvedimento, pertanto, si propone alla Giunta regionale di prendere atto del parere espresso dalla competente Commissione consiliare in merito all'approvazione delle iniziative di promozione dei circuiti di qualità del cinema e dell'audiovisivo e di promozione della cultura cinematografica anno 2020 e di confermare la propria deliberazione n. 55/CR del 4 giugno 2020.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 5, comma 1 della Legge regionale 9 ottobre 2009, n. 25;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 13 del 22 gennaio 2019 "Programma triennale 2019-2021 di promozione dei circuiti di qualità del cinema e dell'audiovisivo e di promozione della cultura cinematografica";

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge regionale 25 novembre 2019, n. 44 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la Legge regionale 25 novembre 2019, n. 45 "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la Legge regionale 25 novembre 2019, n. 46 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1716 del 29 novembre 2019 "Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2020-2022";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 10 del 16 dicembre 2019 "Bilancio finanziario Gestionale 2020-2022";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 30 del 21 gennaio 2020 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 55/CR del 4 giugno 2020;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Sesta Commissione consiliare in data 1 luglio 2020;

VISTA la documentazione agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;
2. di approvare le sotto indicate iniziative del piano regionale per l'anno 2020 di promozione dei circuiti di qualità del cinema e dell'audiovisivo e di promozione della cultura cinematografica in attuazione del Programma triennale 2019-2021 disponendo la concessione di complessivi Euro 120.000,00 a favore dei soggetti di seguito riportati e per l'importo a fianco di ciascuna iniziativa indicato:

Associazione Nazionale Esercenti Cinema (AGIS ANEC Sezione Interregionale delle Tre Venezie);

"I martedì al cinema. La Regione del Veneto per il cinema di qualità" Euro 35.000,00

"I film della Settimana Internazionale della Critica" Euro 25.000,00

Associazione per la Promozione del Cinema Itinerante di Milano;

"Il cinema dove non c'è" Euro 60.000,00;

3. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport a provvedere con proprio provvedimento ad approvare il programma delle proiezioni proposte dall'Associazione per la Promozione del cinema Itinerante con indicate il numero delle Amministrazioni coinvolte e il numero delle serate di proiezioni;
4. di determinare in Euro 120.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà, con propri atti, il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 101422 del bilancio di previsione 2020-2022, "Trasferimenti regionali per il sistema del cinema e dell'audiovisivo" con imputazione all'esercizio 2020 (L.R. 09/10/2009, n. 25);
5. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della Legge regionale n. 1/2011;
7. di incaricare la Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.